



AVVISO PUBBLICO PER LA SELEZIONE DI 86 IMPRESE PER LA PRIMA EDIZIONE DI ASSAGGI - SALONE ENOGASTRONOMICO LAZIALE

ARTICOLO 1 – Oggetto e finalità

La Camera di Commercio di Rieti Viterbo, nel quadro delle attività di promozione e valorizzazione dei prodotti enogastronomici ed agro-alimentari, organizza una manifestazione diretta a promuovere le eccellenze delle province di Rieti e Viterbo e dell'intera Regione Lazio.

Il momento più qualificante dell'evento consiste nell'organizzazione di un **Salone Espositivo** della durata di 4 giorni, realizzato nel centro storico di **Viterbo**, con apertura inaugurale nel pomeriggio **di Venerdì 30 Settembre** e conclusione il **Lunedì 3 Ottobre 2022**.

Nello specifico:

Venerdì 30 settembre dalle ore 9.30 alle ore 16.00 ingresso riservato agli operatori;

Venerdì 30 settembre alle ore 16.30 inaugurazione e apertura fino alle 20.00 con ingresso aperto al pubblico;

Sabato 1 ottobre dalle 9.30 alle 19.30 apertura al pubblico;

Domenica 2 ottobre dalle 9.30 alle 19.30 apertura al pubblico;

Lunedì 3 ottobre dalle 9.30 alle 14.00 apertura al pubblico.

Il salone si terrà nella sala Alessandro IV del Palazzo dei Papi in Piazza San Lorenzo a Viterbo.

L'intervento, finalizzato a catturare l'attenzione di addetti del settore per fini commerciali e turistici, è aperto sia agli operatori del settore sia al pubblico di foodies, appassionati di cucina e consumatori consapevoli.

Nello specifico l'iniziativa, al fine di valorizzare il tessuto imprenditoriale enogastronomico regionale, vedrà riunite, in un'unica esposizione, 86 aziende del settore creando un evento di opportunità B2B e B2C per le imprese espositrici.

Un'area percorso - all'interno del Centro Storico di Viterbo - darà vita ad una serie di eventi gastronomici durante il periodo dell'evento che faranno da cornice ed attrazione alla mostra principale: dalla presentazione di prodotti e produttori, allo show cooking, dalle esperienze sensoriali alle degustazioni guidate di prodotti.

ARTICOLO 2 dotazione espositori

La Camera di Commercio - all'interno della Sala Alessandro IV destinata alla Mostra - metterà a disposizione di ciascuna delle 86 imprese espositrici una **postazione** composta come di seguito indicato:

1. **Scaffale in legno** ignifugo con dimensioni approssimative di cm 125L x 40 P x 190 H (composto da 3 ripiani a giorno);
2. **Desk in legno ignifugo** con dimensioni approssimative cm 125 L x 60 P x 100 H
3. **Presca elettrica**
4. **Insegna con denominazione impresa**



Ogni operatore potrà effettuare la vendita presso la propria postazione utilizzando la propria dotazione fiscale.

Ogni espositore, potrà offrire degustazioni presso la propria postazione - *salvo eventuali future restrizioni normative in materia sanitaria* – utilizzando esclusivamente stoviglie compostabili /Plastic-free.

Per ogni eventuale necessità di stoccaggio prodotti in condizioni refrigerate gli espositori avranno la possibilità di noleggiare, a prezzi convenzionati, un **frigo** da poter poi collocare sotto il desk della propria postazione.

Sarà garantito un **servizio di distribuzione calici** alle imprese del settore **Vino, Birra e Distillati**; le stesse potranno, inoltre, usufruire di un **servizio ghiaccio** per colmare le proprie glacette.

Sarà garantito il **collegamento WiFi free** in tutta la sala Mostra

ARTICOLO 3 – Soggetti destinatari e requisiti di ammissibilità

L'impresa che intende prendere parte all'iniziativa, alla data della presentazione della domanda di partecipazione, deve:

- Essere iscritta ed attiva presso il Registro Imprese di una delle Camere di Commercio del Lazio;
- Non trovarsi in stato di liquidazione o scioglimento e non essere sottoposta a procedure concorsuali;
- Essere in regola con il pagamento del **Diritto Annuale** alla data della presentazione domanda pena l'inammissibilità della stessa. A tal proposito si invita ad effettuare una preventiva verifica con l'Ufficio diritto annuale della Camera di Commercio di riferimento;
- Svolgere attività di produzione agroalimentare nell'ambito del settore primario o secondario nel territorio della Regione Lazio;

La rete di imprese (rete contratto o rete soggetto) costituita da soggetti aderenti ad un contratto di rete regolarmente iscritto presso il Registro delle Imprese di una delle Camere di Commercio del Lazio sarà considerata alla stregua di un'impresa, purché esponga solo prodotti di imprese laziali.



ARTICOLO 4 – Modalità e Termini di presentazione della domanda

A pena di esclusione, le imprese interessate possono presentare Domanda all'Ufficio Marketing della Camera di Commercio sulla base del Modello Allegato **A)** che forma parte integrante del presente avviso esclusivamente tramite PEC all'indirizzo **cciaa@pec.rivt.camcom.it** con firma digitale o firma autografa allegando documento di riconoscimento del legale rappresentante in corso di validità riportando nell'oggetto: "Avviso Assaggi-Salone Enogastronomico Laziale".

Non saranno considerate ammissibili altre modalità di trasmissione diverse dalla PEC indicata.

E' obbligatoria l'indicazione dell'indirizzo PEC presso il quale l'impresa elegge domicilio ai fini della procedura.

La Camera di Commercio è esonerata da qualsiasi responsabilità per eventuali ritardi/disguidi tecnici comunque imputabili a terzi, a caso fortuito o forza maggiore, e per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del soggetto richiedente o di malfunzionamento del sistema di trasmissione dati.

Alla domanda dovrà essere allegato il modello F23 relativo al versamento dell'imposta di bollo.

Le domande dovranno pervenire **entro e non oltre le ore 18 del 08/07/2022.**

Il presente avviso, unitamente alla modulistica sarà pubblicato sul sito della Camera di Commercio www.rivt.camcom.it.

ARTICOLO 5 - NUMERO IMPRESE PARTECIPANTI E CATEGORIE MERCEOLOGICHE

Il numero di partecipanti è individuato in complessivi **n. 86** imprese produttrici – con riserva di almeno **n. 45** spazi riservati ad imprese aventi sede operativa nella provincia di Rieti e Viterbo.

Allo scopo di diversificare le categorie merceologiche sarà previsto un numero massimo di imprese per ogni categoria merceologica, con i limiti riportati nella tabella seguente.

CATEGORIA MERCEOLOGICA	NUMERO IMPRESE
Carni e Salumi, Prodotti Ittici, e prodotti Lattiero caseari	18
Prodotti da Forno Cioccolato, Frutta secca e derivati	13
Birra Vino, Liquori e Distillati	25
Prodotti Ortofrutticoli, Marmellate e Conserve, Funghi e Tartufi - Miele e derivati	12
Olio EVO e Aceto	15
Altre Categorie	3
TOTALE	86



ARTICOLO 6 - CRITERI DI SELEZIONE e VALUTAZIONE DELLE DOMANDE

Una apposita Commissione di valutazione, nominata dal Segretario generale, procederà alla valutazione delle Domande ammissibili, e, tenendo conto della ripartizione merceologica - di cui alla tabella sopra riportata, procederà a selezionare le imprese, anche al fine di identificare le "eccellenze" del settore agroalimentare laziale.

Ove necessario, in funzione del numero di domande pervenute e ammissibili, la Commissione, fermi restando i principi citati, procederà a stilare una graduatoria tenendo conto dei seguenti CRITERI DI SELEZIONE che saranno, a tal fine, parametrati a punteggi di merito:

- Origine della materia prima (sarà privilegiata l'origine laziale);
- Produzione completa di tutta la filiera all'interno dell'azienda;
- Possesso di certificazioni di qualità e/o di sostenibilità;
- Possesso di marchi di promozione e tutela territoriale;
- Utilizzo di fonti di energia rinnovabile;
- Sostenibilità del materiale dell'imballaggio primario e secondario;
- Ordine cronologico di arrivo della domanda.

Qualora, per ciascuna categoria merceologica, risulti ammesso un numero di domande inferiore al massimo indicato nella Tabella riportata nel precedente art. 5. la Commissione si riserva di ammettere, un numero maggiore di imprese di altra/e categoria/e.

Qualora, invece, per ciascuna categoria merceologica, risulti pervenuto un numero di domande ammesse, superiore al massimo stabilito, la Commissione si riserva, altresì, di redigere una graduatoria cui poter far riferimento ove le condizioni lo consentiranno.

Eseguita la valutazione delle domande, con eventuale graduatoria delle stesse, previa istruttoria per verifica requisiti, si procederà all'approvazione dell'**Elenco delle 86 imprese ammesse** a partecipare al Salone enogastronomico.

Tutte le imprese riceveranno comunicazione dell'esito della valutazione e dell'istruttoria all'indirizzo di posta elettronica certificata indicato nella domanda.

Le imprese ammesse verranno invitate ad effettuare il versamento delle quote di partecipazione secondo i termini e le modalità contenute nella comunicazione. Il mancato rispetto dei termini comporterà l'esclusione dell'azienda.



Art 7 Quota di partecipazione e assegnazione stand

La quota di partecipazione a carico della singola azienda è pari a **€ 300,00** (iva inclusa) e rappresenta un parziale contributo al costo totale dell'evento: nolo, allestimento, fornitura di energia elettrica, organizzazione e gestione stand, servizi di supporto e assistenza alle imprese, servizi di comunicazione e azioni di marketing per la promozione della manifestazione.

L'assegnazione degli stand avviene a discrezione della Camera di Commercio tenendo conto della tipologia merceologica dell'impresa.

L'Ente camerale si riserva la facoltà di modificare, ridurre o cambiare in qualsiasi momento l'ubicazione e/o le dimensioni dell'area assegnata, qualora le esigenze e/o le circostanze lo richiedano senza diritto alcuno da parte dell'espositore ad indennità o risarcimenti

Art 8 IMPEGNI PER LE AZIENDE PARTECIPANTI

L'impresa espositrice si impegna ad esporre, per l'intera durata della manifestazione, prodotti esclusivamente di propria produzione.

L'impresa si impegna a presenziare lo stand per tutta la durata della manifestazione, ad allestire e/o disallestire nelle date e negli orari indicati per l'iniziativa e, in ogni caso, a non abbandonare la Fiera prima della chiusura ufficiale della manifestazione.

E' tassativamente vietata la cessione anche gratuita e/o parziale degli stand e la loro utilizzazione in qualsivoglia modo da parte di terzi.

L'impresa si impegna a versare la quota di partecipazione di € 300,00 (IVA inclusa) entro il termine richiesto dall'Ente camerale.

Art 9 RINUNCE

L'impresa prende atto che la quota di partecipazione non verrà restituita nel caso in cui dovesse rinunciare a partecipare alla manifestazione.

L'azienda selezionata che non fosse più in grado di partecipare all'iniziativa, è tenuta ad inoltrare tempestiva comunicazione scritta, alla Camera di Commercio di Rieti Viterbo, all'indirizzo **PEC cciaa@pec.rivt.camcom.it** - indicando i motivi della mancata partecipazione.

Art 10 ESONERO DI RESPONSABILITÀ DELLA CAMERA DI COMMERCIO

L'impresa esonera la Camera di Commercio di Rieti Viterbo da qualsiasi responsabilità derivante da furti e/o danni a persone e cose durante la fiera e da ogni responsabilità per eventuali danni generati da cause di forza maggiore o comunque da cause indipendenti dalla volontà dell'Ente. La Camera non risponde, inoltre, di eventuali danni causati dai rappresentanti delle imprese e/o da personale tecnico all'uopo incaricato durante la movimentazione, disposta dalla Camera stessa, di opere e oggetti di proprietà dell'espositore, ove eccezionalmente ciò si rendesse necessario.



ARTICOLO 11 - REGIME DI AIUTO

Gli aiuti di cui al presente bando sono concessi, in regime “de minimis”, ai sensi del regolamento n. 1407/2013. Si ricorda che l’importo massimo delle agevolazioni in regime “de minimis” che possono essere concesse ad una medesima impresa in un triennio (l’esercizio finanziario in corso e i due precedenti), senza la preventiva notifica ed autorizzazione da parte della Commissione Europea e senza che ciò possa pregiudicare le condizioni di concorrenza tra le imprese, è pari a € 200.000,00.

In base a tale regolamento, l’importo complessivo degli aiuti “de minimis” accordati ad un’impresa unica non può superare i massimali pertinenti nell’arco di tre esercizi finanziari.

Per quanto non disciplinato o definito espressamente dal presente bando si fa rinvio al suddetto Regolamento in ogni caso nulla di quanto previsto nel presente bando può essere interpretato in maniera difforme rispetto a quanto stabilito dalle norme pertinenti di tale Regolamento

ARTICOLO 12. NORME PER LA TUTELA DELLA PRIVACY

Ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dagli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento e del Consiglio Europeo relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (di seguito GDPR), la Camera di Commercio Industria ed Artigianato di Viterbo intende informarLa sulle modalità del trattamento dei dati personali acquisiti ai fini della presentazione e gestione della domanda di partecipazione al presente Avviso.

TITOLARE DEL TRATTAMENTO: Il Titolare del trattamento è la Camera di Commercio di Rieti Viterbo con sede in Via Fratelli Rosselli 4 - 01100 Viterbo. Pec: cciaa@pec.rivt.camcom.it. Telefono: 0761/2341

RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI (DPO): Il responsabile della protezione dei dati (DPO) è il Servizio RPD Unioncamere, e-mail: rpd@rivt.camcom.it.

FINALITÀ DEL TRATTAMENTO: In base alla legge 580/93 e norme attuative, le Camere di Commercio svolgono funzioni nelle materie amministrative ed economiche relative al sistema delle imprese, nonché funzioni delegate dallo Stato e dalle Regioni e quelle derivanti da convenzioni internazionali. In particolare, alle Camere di Commercio è affidata per legge la tenuta, secondo tecniche informatiche, del Registro delle Imprese, del Repertorio delle notizie economiche ed amministrative (REA) e del Registro informatico dei protesti. Inoltre, per lo svolgimento delle proprie funzioni istituzionali, le Camere di Commercio gestiscono, sulla base della normativa vigente, registri, albi, ruoli, elenchi e repertori di vario genere, contenenti dati riferiti a persone fisiche, persone giuridiche, enti ed associazioni di ogni tipo che svolgono attività di rilievo per il sistema delle imprese. Il trattamento dei dati personali è attuato senza ricorrere a



processi automatizzati tra cui la profilazione ed è finalizzato unicamente alla corretta e completa esecuzione del procedimento.

CATEGORIE DI DATI PERSONALI TRATTATI: Il Servizio Turismo e Marketing, Internazionalizzazione e progetti europei della Camera di Commercio di Rieti Viterbo tratta unicamente i dati identificativi e di contatto del richiedente oltre agli eventuali dati sensibili da questo forniti e che sono da utilizzare per la divulgazione di informative relative a manifestazioni, fiere, eventi, convegni, etc. nonché la predisposizione delle procedure d'ufficio.

AMBITO DI COMUNICAZIONE E DIFFUSIONE I dati personali conferiti sono destinati ad essere comunicati alle amministrazioni certificanti per gli accertamenti d'ufficio ovvero per il controllo sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione.

MODALITÀ DI TRATTAMENTO E CONSERVAZIONE: Il trattamento sarà svolto in forma automatizzata e/o manuale, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 32 del GDPR 2016/679. I dati personali conferiti saranno trattati da personale autorizzato debitamente istruito e sono destinati ad essere conservati fino all'autorizzazione da parte della competente sovrintendenza alla loro distruzione. La raccolta dei dati può essere effettuata, secondo i casi, sia presso gli stessi interessati, che presso terzi. Il trattamento dei dati nonché la comunicazione ai soggetti indicati nella presente informativa e la diffusione degli stessi, ove previste, avvengono con l'ausilio di strumenti manuali, informatici e telematici, secondo logiche strettamente correlate alle finalità sopra indicate. La riservatezza dei dati è garantita da misure di sicurezza idonee a ridurre al minimo il rischio di distruzione o perdita, anche accidentale, dei dati trattati, di accesso non autorizzato o di trattamento non consentito.

LUOGO DEL TRATTAMENTO: Il luogo del trattamento è la sede della Camera di Commercio di Rieti Viterbo con sede Via F.lli Rosselli 4 01100 Viterbo.

DIRITTI DELL'INTERESSATO: l'interessato ha il diritto a che i suoi dati siano trattati in modo lecito, corretto e trasparente. Inoltre, ha diritto, ove possibile ed in qualunque momento: - di essere informato su come vengono utilizzati i dati personali come, ad esempio tramite la presente informativa sulla privacy. - di richiedere l'accesso (art. 15), la rettifica (art. 16) o la cancellazione (art. 17) dei dati personali che deteniamo. Può altresì chiedere la limitazione del trattamento che lo riguarda (art. 18), oltre al diritto alla portabilità dei dati (art. 20). - di revocare il consenso prestato in qualsiasi momento (art. 7) senza pregiudicare la liceità del trattamento basata sul consenso prestato prima della revoca. - di opporsi in qualsiasi momento, per motivi connessi alla sua situazione particolare, al trattamento dei dati personali che lo riguardano (art. 21). - qualora infine l'interessato ritenga che il trattamento che lo riguarda violi la normativa vigente in materia, ha il diritto di proporre Reclamo (art. 77) ad un'autorità di controllo, segnatamente nello Stato membro in cui risiede abitualmente, lavora oppure del luogo ove si è verificata la presunta violazione. Per l'Italia tale autorità è il "Garante per la protezione dei dati personali", istituito dalla legge 31 dicembre 1996, n. 675 (<http://www.garanteprivacy.it/>). L'interessato può ottenere ulteriori informazioni sui suoi diritti incluse le circostanze in cui si applicano rivolgendosi all'autorità di controllo dello Stato membro in cui risiede abitualmente. L'esercizio di tutti i diritti predetti potrà essere esercitato in ogni momento scrivendo al Titolare del trattamento ai riferimenti sopra indicati.



OBBLIGATORIETÀ O FACOLTATIVITÀ DELLA COMUNICAZIONE DEI DATI PERSONALI: la comunicazione dei dati personali è obbligatoria ai sensi della l. 77/1995 e l. 108/1996 e ss mm ii. La comunicazione dei dati personali costituisce requisito necessario ai fini della gestione dell'istanza di cancellazione dei protesti e la mancata comunicazione di tali dati comporta l'impossibilità di evasione della pratica.

ESISTENZA DI UN PROCESSO DECISIONALE AUTOMATIZZATO, COMPRESA LA PROFILAZIONE: la Camera di Commercio non adotta alcun processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione, di cui all'articolo 22, paragrafi 1 e 4, del Regolamento UE n. 679/2016

Con la sottoscrizione della domanda di partecipazione, il beneficiario garantisce di aver reso disponibile la presente informativa a tutte le persone fisiche (appartenenti alla propria organizzazione ovvero esterni ad essa) i cui dati saranno forniti alla Camera di commercio per le finalità precedentemente indicate.